



*Al Presidente della Regione*

DECRETO N. 2/2018/sisma DEL 10/05/2018

Oggetto: approvazione protocollo d'Intesa ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Il Vice Commissario della Regione Abruzzo, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila e l'Ufficio Centralizzato Espropri

Il Presidente della Regione Abruzzo

nella qualità di vicecommissario di Governo per la ricostruzione

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato ed integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante "Nuovi interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, e dal decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, e in particolare l'art. 3, comma 1, che prevede, ai fini della gestione dell'attività di ricostruzione, l'istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016 del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 – Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio comune denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016" di cui all'art. 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189;

VISTA la convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", il cui schema è stato approvato dalla Regione Abruzzo con DGR n. 766 del 22 novembre 2016

VISTO il Decreto n. 1/2017/SISMA del Presidente della Regione Abruzzo nella qualità di Vice Commissario del Governo per la Ricostruzione con cui vengono definite le prime fasi per la costituzione dell'USR 2016 Abruzzo;

VISTA la D.G.R. n. 73 del 24 febbraio 2017 con la quale è stato individuato nell'Ing. Marcello D'Alberto il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il Decreto legge 83/2012, convertito con modificazioni nella L. 134/2012, che all'art. 67 ter dispone la creazione di due Uffici Speciali, uno competente per il territorio del Comune dell'Aquila ed uno per i restanti comuni del Cratere sismico;

VISTA il Protocollo d'Intesa di novembre 2012 con il quale i Sindaci dei Comuni interessati dai procedimenti espropriativi hanno dichiarato di essere tutti favorevoli all'istituzione di un ufficio per la gestione centralizzata delle procedure di espropriazione per pubblica utilità previste dal D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'Intesa del 18 gennaio 2013 i titolari degli Uffici Speciali della città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere hanno costituito l'Ufficio Centralizzato Espropri (U.C.E.) preposto alla "cura del procedimento ed alla predisposizione degli atti e dei provvedimenti inerenti le procedure

espropriative di competenza dei comuni" finalizzate al superamento dell'emergenza e "sino alla definizione di tutti i procedimenti espropriativi e di occupazione incardinati a seguito del sisma del 2009";

**CONSIDERATO** che l'U.C.E. costituisce una unità operativa autonoma così come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001, attivata e regolamentata mediante convenzione libera e spontanea ex art. 30 del T.U. 267 del 18 agosto 2000;

**CONSIDERATO** che per provvedere all'espletamento delle procedure tecnico – amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e alle espropriazioni conseguenti agli interventi adottati a seguito del sisma 2016 l'USR Abruzzo occorrono competenze specifiche che non sono presenti all'interno dell'USR Abruzzo;

**PREMESSO** che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**CONSIDERATO** che tali competenze esistono presso l'U.C.E. e che lo stesso si è dichiarato disponibile ad eseguire le prestazioni richieste;

**CONSIDERATO** che per dette attività l'USR Abruzzo intende avvalersi delle competenze tecnico-amministrative dell'Ufficio Centralizzato Espropri;

**RITENUTO** che per quanto sopra rilevato e considerato è opportuno approvare il Protocollo d'Intesa ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Il Vice Commissario della Regione Abruzzo, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila e l'Ufficio Centralizzato Espropri, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1), demandandone la sottoscrizione al Direttore dell'Ufficio Speciale Abruzzo e autorizzandolo ad adottare gli atti conseguenziali e connessi;

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### D I S P O N E

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di **APPROVARE** il Protocollo d'Intesa ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Il Vice Commissario della Regione Abruzzo, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila e l'Ufficio Centralizzato Espropri che costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di **AUTORIZZARE** il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Abruzzo alla sottoscrizione dell'Accordo ed all'adozione degli atti conseguenziali e connessi;
3. di **TRASMETTERE** copia del provvedimento all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila e all'Ufficio Centralizzato Espropri;

IL DIRETTORE U.S.R.

Ing. Marcello D'ALBERTO

Il Presidente

Vice Commissario per la Ricostruzione

Dott. Luciano D'Alfonso



*Presidenza della Regione*

**(Allegato 1)**

PROTOCOLLO D'INTESA  
RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA

1. Il Vice Commissario della Regione Abruzzo di seguito denominato "Vice Commissario" rappresentato dal dott. Luciano D'Alfonso;
2. l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo (C.F. 92054150674), con sede in Teramo, Via Cerulli Irelli, 15/17 - Palazzo del Genio Civile, di seguito denominato "U.S.R.", rappresentato dall'Ing. Marcello D'Alberto;
3. l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (C.F. 93068570667), con sede a Fossa (AQ), Villaggio S. Lorenzo piazza Gemona 1, di seguito denominato "U.S.R.C.", rappresentato dal dott. Paolo Esposito;
4. l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila (C.F. 93068580666) con sede a L'Aquila, Via Avezzano 11, di seguito denominato "U.S.R.A.", rappresentato dall'Ing. Raniero Fabrizi;
5. l'Ufficio Centralizzato Espropri, con sede a L'Aquila via delle Fiamme Gialle 20, attualmente operante sotto il controllo dell'U.S.R.A. ed U.S.R.C., di seguito denominato "U.C.E.", rappresentato dall'Arch. Fausto Pedetta Peccia;

avente ad oggetto

tutte le attività tecnico-amministrative riconducibili alle procedure di occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni conseguenti all'emergenza sismica che ha colpito il

Centro Italia dal giorno 24 agosto 2016, con particolare riferimento al territorio della Regione Abruzzo.

Premesso che

1. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 ha dichiarato lo stato di emergenza a seguito degli eventi sismici che hanno colpito la Provincia dell'Aquila e gli altri Comuni della Regione Abruzzo;
2. l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2010, n. 3898, all'art.4 comma 1, istituisce la Struttura di Missione al fine di gestire le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e alle espropriazioni;
3. il Decreto legge 83/2012, poi convertito con modificazioni nella L. 134/2012, ha disposto all'art. 67 bis la chiusura dello stato di emergenza al 31/08/2012 ed il passaggio delle consegne, comprese le attività espropriative, alle amministrazioni competenti in via ordinaria, ossia ai Comuni;
4. il Decreto legge 83/2012, poi convertito con modificazioni nella L. 134/2012, ha disposto all'art. 67 ter la creazione di due Uffici Speciali, uno competente per il territorio del Comune dell'Aquila ed uno per i restanti comuni del Cratere sismico;
5. con Protocollo d'Intesa di novembre 2012 i Sindaci dei Comuni interessati dai procedimenti espropriativi hanno dichiarato di essere tutti favorevoli all'istituzione di un ufficio per la gestione centralizzata delle procedure di espropriazione per pubblica utilità previste dal D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
6. con Intesa del 18 gennaio 2013 i titolari degli Uffici Speciali della città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere hanno costituito l'Ufficio Centralizzato Espropri (U.C.E.) preposto alla *“cura del procedimento ed alla predisposizione degli atti e dei provvedimenti inerenti le procedure espropriative di competenza dei comuni”* finalizzate al superamento dell'emergenza e *“sino alla definizione di tutti i procedimenti espropriativi e di occupazione incardinati a seguito del sisma del 2009”*;

7. l'U.C.E. costituisce una unità operativa autonoma così come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001, attivata e regolamentata mediante convenzione libera e spontanea ex art. 30 del T.U. 267 del 18 agosto 2000;
8. con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016 è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, integrato nella medesima data;
9. con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
10. l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”* all'art. 6 prevede che *“Per le attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente Ordinanza, i Sindaci possono provvedere all'occupazione d'urgenza ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni”*;
11. l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 393, recante *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche,*

*Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*”, stabilisce che le Regioni coinvolte provvedono per i territori di propria competenza alla realizzazione di impianti temporanei di ricovero e impianti per la stabulazione, l'alimentazione, la mungitura degli animali e per la conservazione del latte;

12. l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, recante *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*, dispone all'art. 1 che le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, soggetti attuatori per la realizzazione delle strutture abitative di emergenza (S.A.E.), provvedono all'esecuzione delle attività connesse e delle opere di urbanizzazione, mentre i Comuni provvedono alla ricognizione dei fabbisogni. L'individuazione delle aree destinate ad ospitare le S.A.E. è definita dalle Regioni d'intesa con i Comuni, cui spetta la proposta. Inoltre l'art. 2 sottopone allo stesso procedimento l'individuazione delle aree destinate alle strutture temporanee a uso pubblico, quali municipi, scuole, sedi delle forze dell'ordine, strutture sanitarie, luoghi di culto;
13. l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 10 ottobre 2016, n. 399, recante *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*, dispone che le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, d'intesa con i Sindaci dei Comuni interessati, provvedono alla ricognizione e quantificazione dei fabbisogni per la realizzazione dei Moduli Abitativi Provvisori Rurali Emergenziali (M.A.P.R.E.). La Regione Umbria è il soggetto attuatore per la realizzazione di tali moduli, mentre le altre Regioni provvedono alle opere di urbanizzazione necessarie al posizionamento degli stessi, nonché agli allacci;

14. l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 15 novembre 2016, n. 408, recante *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”*, dispone che il Dipartimento della Protezione Civile provvede all’allestimento di aree da destinare ad insediamenti dei moduli abitativi provvisori – container. Per l’attuazione dei predetti interventi i Comuni del cratere provvedono all’individuazione delle aree utilizzabili, alla verifica della loro idoneità, alla loro acquisizione e predisposizione. I Comuni provvedono agli stessi adempimenti anche per la realizzazione delle strutture temporanee ad usi pubblici e dei moduli provvisori per la scuola. Infine le Regioni Lazio, Umbria, Marche ed Abruzzo, ovvero i rispettivi Presidenti, sono individuate quali soggetti attuatori per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici. A tal fine le predette Regioni provvedono all’individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee, d’intesa con i Comuni interessati che provvedono alla loro acquisizione;
15. il Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, Legge 15 dicembre 2016, n. 229, concernente *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* all’articolo 2 reca la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”*;
16. il Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, Legge 15 dicembre 2016, n. 229, ed il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, coordinato con la Legge di conversione 7 aprile 2017, n. 45, individuano i Comuni inseriti nel cratere sismico 2016 per la Regione Abruzzo di seguito elencati: Campotosto (AQ); Capitignano (AQ); Montereale (AQ); Rocca Santa Maria (TE); Valle Castellana (TE); Cortino (TE); Crognaleto (TE); Montorio al Vomano (TE);



Campoli (TE); Castelli (TE); Civitella del Tronto (TE); Torricella Sicura (TE); Tossicia (TE); Teramo; Barete (AQ); Cagnano Amiterno (AQ); Pizzoli (AQ); Farindola (PE); Castel Castagna (TE); Colledara (TE); Isola del Gran Sasso (TE); Pietracamela (TE); Fano Adriano (TE);

17. la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante “*Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo*”;
18. la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante “*Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo*”;
19. il Decreto legge 11 novembre 2016, n. 205, recante “*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016*”, le cui disposizioni sono confluite nella conversione del decreto legge n. 189/2016;
20. la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 recante “*Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese*”;
21. a seguito dell’incontro tra la Regione Abruzzo, l’U.S.R. Abruzzo Sisma 2016, l’U.C.E., l’U.S.R.C. e l’U.S.R.A. è stata manifestata la volontà di chiedere il supporto tecnico amministrativo dell’U.C.E. per l’espletamento delle procedure tecnico –

amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e alle espropriazioni conseguenti agli interventi urgenti adottati a seguito del sisma 2016;

22. l'U.C.E. ha sviluppato specifiche competenze in merito alle procedure espropriative ed è in possesso di figure professionali altamente qualificate, con esperienza consolidata, e attrezzature specifiche;

23. l'U.C.E. ha assicurato la propria disponibilità ad assumere le richieste funzioni di supporto tecnico amministrativo sulla base del presente atto d'intesa.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1 - Oggetto**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. il Vice – Commissario per la Regione Abruzzo con il Direttore dell'U.S.R. Abruzzo affidano all'U.C.E., attualmente operante sotto il controllo dell'U.S.R.A. e dell'U.S.R.C., che accetta, le funzioni di supporto tecnico amministrativo relative alle attività descritte in premessa.

#### **Art. 2 – Impegni dei soggetti sottoscrittori**

Con il presente Protocollo:

1. Il Vice – Commissario per la Regione Abruzzo con il Direttore dell'U.S.R. Abruzzo dichiarano di volersi avvalere del già costituito U.C.E., quale ufficio comune per le espropriazioni, così come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001, per l'esercizio associato delle procedure di espropriazione per pubblica utilità poste in atto per fronteggiare l'emergenza sismica nel Centro Italia 2016;
2. l'U.C.E., attualmente operante sotto il controllo dell'U.S.R.A. e dell'U.S.R.C., nel rispetto di termini e modalità previste dal citato D.P.R. 327/2001, si impegna a fornire le professionalità dotate di competenze specifiche tecniche/amministrative e le idonee attrezzature logistiche e informatiche per gestire tutte le incombenze collegate al procedimento espropriativo;

3. il Protocollo è finalizzato a garantire una rapida e corretta esecuzione delle procedure espropriative nel rispetto degli adempimenti previsti dal D.P.R. n. 327 del 2001 e dei principi di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza della Pubblica Amministrazione;
4. le parti convengono che agli oneri economici derivanti dall'attuazione del presente Protocollo si provvede con le risorse finanziarie del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto legge n. 189 del 2016 (convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229);

Il presente Protocollo d'Intesa viene letto, confermato e sottoscritto.

L'Aquila, 10/05/2018

  
il Vice Commissario della Regione Abruzzo  
Il Dott. Luciano D'Alfonso

l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo (U.S.R.)  
Il Direttore Ing. Marcello D'Alberto

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (U.S.R.C.)  
Il Titolare Dott. Paolo Esposito

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila (U.S.R.A.)  
Il Titolare Ing. Raniero Fabrizi

Ufficio Centralizzato Espropri (U.C.E.)  
Il Coordinatore Arch. Fausto Pedetta Peccia